

ROMA, INAUGURATO LABORATORIO MULTISENSORIALE PER BAMBINI SORDOCIECHI

Presentata ieri a Roma l'iniziativa della Roberto Wirth Fund Onlus. Il laboratorio ha sede presso l'Istituto statale per sordi ed è nato grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson. L'obiettivo: sviluppare le capacità comunicative dei piccoli da zero e sei anni



ROMA - Un laboratorio multisensoriale per bambini sordociechi da zero a sei anni con l'obiettivo di favorirne lo sviluppo linguistico e comunicativo. Si chiama "Il primo passo..." ed è stato inaugurato ieri a Roma dalla Roberto Wirth Fund Onlus presso l'Istituto statale per sordi, grazie al contributo della Fondazione Johnson & Johnson. Il laboratorio, grazie anche all'uso della Lingua dei segni tattile, è destinato all'attuazione di programmi psico-educativi personalizzati. In pratica, si tratta di un ambiente in cui le capacità comunicative dei bambini vengono sviluppate attraverso una varietà di stimoli, effetti di luce, colori, odori e impressioni tattili e sonore. Infatti - spiegano i promotori dell'iniziativa - molti bambini sordociechi, non potendo utilizzare la vista e l'udito, hanno difficoltà a comunicare, interagire con il mondo esterno, interpretare le informazioni provenienti dall'ambiente circostante e sviluppare concetti. E questa situazione determina spesso gravi ritardi nei processi di apprendimento e nello sviluppo complessivo dei piccoli.

Per raggiungere i proprio obiettivi il personale specializzato della Roberto Wirth Fund Onlus si servirà di programmi psico-educativi che coinvolgano i bambini e i loro familiari, aiutandoli ad acquisire e condividere una modalità comunicativa adeguata alle loro esigenze particolari. Questi programmi - sottolineano gli organizzatori - rappresentano una grande novità sul territorio italiano e sono stati importati nel nostro paese anche grazie alla collaborazione attivata con il George Brown College di Toronto, uno dei più importanti centri al mondo per la sordocecità infantile. (ap)

(25 novembre 2010)